



Prod. 4845

del 21.5.2020

TRIBUNALE di TERMINI IMERESE

Il Presidente

Di seguito al provvedimento dell'8 maggio 2020 e ribadite le misure di sicurezza e prevenzione già disposte sin dal decorso mese di febbraio;

letto il Documento di Valutazione dei Rischi da Corona Virus Covid-19 redatto dall'Ing. Lucio Lama, Responsabile del S.P.P. del Tribunale ad integrazione del DVR già depositato;

letta la nota in data 5 maggio 2020 con la quale il Medico Competente del Tribunale ha fornito il proprio parere in merito all'utilizzo degli impianti di ventilazione e condizionamento;

visto l'allegato 17 al DPCM del 17 maggio 2020 e le analoghe disposizioni di cui all'Ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Regione siciliana n. 21 del 17 maggio 2020;

premesso che l'Ing. Lama ha precisato:

- che i sintomi più comuni dell'infezione da coronavirus nell'uomo sono rappresentati da: malessere, astenia, raffreddore, cefalea, febbre, faringite e tosse; nei casi più gravi l'infezione può causare polmonite con difficoltà respiratoria acuta grave, insufficienza renale e raramente la morte;

- che i dati finora disponibili ci permettono di dire che questa infezione può causare:

- - un'infezione asintomatica o quasi: è difficile dire quante persone possano essere colpite perché, come per tutte le infezioni virali, molti soggetti sono asintomatici o presentano i disturbi analoghi a quelli di un comune raffreddore o di una lieve e transitoria faringite; queste persone di solito non sono anziane e hanno un sistema immunitario molto robusto;

- - un'infezione lieve: interessa circa l'81% delle persone infettate (con tampone positivo); queste persone sono quelle che hanno un sistema immunitario sufficientemente forte da confinare la patologia che quindi si esprimerà solo con i sintomi di una semplice sindrome influenzale;

- - un'infezione grave: interessa il 14-15% delle persone infettate; queste persone sono quelle immunologicamente deboli che quindi sviluppano sintomi così importanti da richiedere il ricovero ospedaliero in condizioni di isolamento;

- - un'infezione molto critica o mortale: interessa circa il 3% delle persone infettate; queste persone sono quelle così deboli da non riuscire a gestire la patologia e quindi soccombono per insufficienza respiratoria, shock settico e insufficienza multi-organo in un tempo molto variabile e soggettivo;

- che i Coronavirus si trasmettono da una persona infetta a un'altra principalmente attraverso il contatto diretto con la saliva, i colpi di tosse e gli starnuti, ma forse anche attraverso un contatto diretto con le mucose oro-nasali o la mano di un malato (il malato ha verosimilmente le mani contaminate, perché è facile che si tocchi il naso o se le metta davanti la bocca quando tossisce e starnutisce);


- che un malato può diffondere i virus durante i sintomi della malattia ma, come per tutte le virosi, lo può fare anche nei giorni che precedono la manifestazione clinica dei sintomi (verosimilmente anche nei 15-20 giorni precedenti) e quindi prima che si scopra che è stato realmente infettato;

- che la vera prevenzione del contagio dipende dalla probabilità che le persone hanno di entrare in contatto con i virus emessi da soggetti malati o portatori sani (sono definiti portatori sani coloro che sono stati contaminati dal virus senza manifestare i sintomi).

ritenuta la necessità di emanare nuove direttive integrative di quelle già disposte,

DISPONE

- 1) È interdetto l'accesso al personale e a chi intende fare ingresso presso questi uffici giudiziari se negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;
- 2) chiunque dovrà accedere ai locali degli Uffici Giudiziari (giudici, personale amministrativo, avvocati, polizia giudiziaria e utenti), dovrà preventivamente essere sottoposto al controllo della temperatura corporea da parte dei carabinieri in presidio presso gli ingressi; il controllo avverrà per mezzo di termometri laser e se la temperatura risulterà sempre superiore ai 37,5° dopo tre misurazioni consecutive a distanza di 5 minuti l'una dall'altra, non sarà consentito l'accesso ai locali giudiziari; le persone in tale condizione, secondo le procedure previste nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;
- 3) come già stabilito in precedenza, l'accesso del pubblico (compresi avvocati e appartenenti alle forze dell'ordine) sarà consentito solo per i casi già regolamentati e gli utenti, fatta eccezione per la partecipazione alle udienze, dovranno concordare un appuntamento prendendo contatti con le cancellerie per via telefonica e telematica (il sito istituzionale del Tribunale riporta numeri di telefono e contatti mail delle cancellerie e di parte del personale amministrativo);
- 4) l'ingresso di soggetti eventualmente già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione con allegata certificazione medica da cui risulti la "*avvenuta negativizzazione*" del tampone secondo le modalità previste dall'Autorità Sanitaria e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza;
- 5) negli ambienti dove operano più persone contemporaneamente verrà attuato, ove necessario il riposizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro (min. 1,5 m dal centro di ogni postazione) mentre nelle aule di udienza dovrà essere osservata la distanza interpersonale minima di 1,5 m.; è sempre obbligatorio l'uso della mascherina di copertura di naso e bocca; analogamente negli altri spazi interni degli edifici e nelle aule;
- 6) nell'atrio prossimo alle aule di udienza civile potranno sostare soltanto le parti interessate alla fascia oraria in corso mantenendo comunque e permanentemente un distanziamento pari almeno ad 1,5 m.; è vietata l'attesa nei corridoi;
- 7) l'uso dell'ascensore sarà consentito ad una persona per volta, fatta salva l'eventuale necessità assoluta di un accompagnatore (sarà assolutamente necessario l'utilizzo della mascherina);



- 8) lo stazionamento presso i punti di ristoro sarà consentito per il tempo strettamente necessario per prelevare e consumare la bevanda/snack e previo mantenimento di un distanziamento pari almeno a 1,5 m.;
- 9) negli spazi comuni e nei servizi igienici dovrà essere sempre garantita una ventilazione continua, sia essa naturale o forzata;
- 10) nei locali delle cancellerie, negli atri, in prossimità degli ingressi e delle aule di udienze, sarà resa disponibile una copia delle avvertenze allegate al presente provvedimento;
- 11) in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro dovrà essere curata la frequente apertura di finestre e balconi, evitando la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per le persone presenti nell'ambiente di lavoro;
- 12) sarà curata la sostituzione del pacco filtrante degli impianti al fine di migliorare la filtrazione dell'aria in ingresso, con eventuale installazione di pacchi filtranti più efficienti (es. UNI EN ISO 16890:2017: F7-F9).
- 13) gli impianti di Ventilazione Meccanica Controllata che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell'aria con l'esterno dovranno essere mantenuti attivi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio); dovrà essere eliminata la funzione di ricircolo dell'aria;
- 14) Tutti i servizi igienici saranno dotati di idonei mezzi detergenti per una raccomandata frequente pulizia delle mani;
- 15) gli erogatori di detergenti e disinfettanti per la pulizia delle mani (soluzioni alcoliche con concentrazione almeno pari al 60%) verranno altresì dislocati: nei pressi dei corridoi; in prossimità dei distributori automatici (con indicazione dell'obbligo di utilizzo); nelle aree di attesa; in corrispondenza di attrezzature d'ufficio di uso promiscuo (es stampanti/fotocopiatrici ad uso di più utenti); in prossimità delle postazioni di front-office.
- 16) gli operatori delle postazioni di front-office saranno dotati, oltre che di mascherine, anche di guanti in lattice;
- 17) verrà eseguita la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni nonché la sanificazione periodica (le pulizie quotidiane degli ambienti/aree, dovranno riguardare le superfici toccate più di frequente, es. porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, maniglie, tasti, tastiere, telecomandi, stampanti);
- 18) nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali, si procederà alla immediata chiusura dei locali e alla successiva urgente pulizia e sanificazione degli stessi secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (pulizia con acqua e sapone e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% e con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio);
- 19) durante le udienze civili è fatto obbligo di indossare la mascherina per tutti coloro che si troveranno all'interno della stanza del giudice;
- 20) Le modalità di ingresso e di uscita dei fornitori esterni verranno gestite nell'ambito della valutazione dei rischi interferenziali ex art. 26 del D.Lgs. 81/08; le misure che verranno adottate saranno improntate su: individuazione di procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e

tempistiche predefinite al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale degli uffici giudiziari; obbligo, ove possibile per gli autisti dei mezzi di trasporto di rimanere a bordo dei propri mezzi con divieto di accesso agli uffici, in caso contrario, per le necessarie attività di approntamento di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro ed indossare mascherine chirurgiche; divieto di utilizzo dei servizi igienici in uso al personale dipendente.

Per quanto concerne gli impianti di condizionamento, si osserva che l'allegato 17 al DPCM del 17 maggio 2020 e le analoghe disposizioni di cui all'Ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Regione siciliana n. 21 del 17 maggio 2020, testualmente prevedono per gli uffici aperti al pubblico che è necessario *"escludere totalmente... la funzione di ricircolo dell'aria"*.

Su questa ineludibile premessa, vanno applicate, ove compatibili con le caratteristiche degli impianti esistenti, le prescrizioni del RSPP che al riguardo si è così espresso: *"con riferimento... alle indicazioni riportate nel Rapporto n. 5/ 2020 dell'Istituto Superiore della Sanità, che non esclude in assoluto la possibilità di accensione degli impianti con ricircolo, ove non fosse possibile tenerli fermi, ritiene comunque necessario, ove se ne valutasse l'accensione, che si rispettino le indicazioni riportate nel... rapporto dell'I.S.S. e come sotto indicate:*

d.1. pulizia settimanale (mensile per gli impianti con ricircolo in un unico ambiente occupato sempre dallo stesso lavoratore) in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere bassi i livelli di filtrazione/rimozione;

d.2. l'apertura regolare delle finestre per aumentare il ricambio e la diluizione degli inquinanti accumulati nell'aria ricircolata dall'impianto;

d.3. pulizia delle prese e delle griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% asciugando successivamente".

Il Responsabile, di conseguenza, ha suggerito quale possibile criterio da adottare quello legato alla valutazione del possibile discomfort microclimatico che inevitabilmente sopraggiungerà con la stagione estiva, indicando come condizioni microclimatiche ottimali le seguenti:

Inverno	19-22°C	umidità 40-50%	velocità aria 0,01- 0,1 m/s
Estate	24-26°C	" 50-60%	" 0,1- 0,2 m/s.

Nel rispetto di quanto comunicato dal RSPP e sul presupposto della rigorosa osservanza dell'allegato 17 al DPCM del 17 maggio 2020 e delle analoghe disposizioni di cui all'Ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Regione siciliana n. 21 del 17 maggio 2020, si dispone che ove i parametri microclimatici dovessero discostarsi dai sopraddetti valori di benessere termico, ai fini della tutela degli individui esposti per prevenire la possibile insorgenza di effetti sulla salute, l'accensione degli impianti di condizionamento venga effettuata previo rispetto delle prescrizioni di cui sopra ai punti d1, d2 e d3.

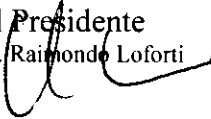
Si dia urgente comunicazione del presente provvedimento al Presidente della Corte di Appello, al Presidente della Sezione penale, al Procuratore della Repubblica, ai giudici ordinari e onorari in sede e del Circondario, al Dirigente Amministrativo, al Dirigente dell'Ufficio Nep, al Funzionario Giudiziario dell'Ufficio del Giudice di Pace di Termini Imerese, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Termini Imerese, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo e, per le opportune direttive ai militari in presidio presso i due edifici del Tribunale, al

Comandante del XII Reggimento Carabinieri Sicilia e al Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Termini Imerese.

Se ne dispone altresì la comunicazione al Consiglio Superiore della Magistratura e al Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia e la divulgazione mediante affissione nelle cancellerie, nei pressi delle aule di udienza e con pubblicazione sul sito istituzionale del Tribunale.

Termini Imerese, 21 maggio 2020

Il Presidente
dott. Raimondo Loforti





ALLEGATI – OPUSCOLO INFORMATIVO

ALLEGATO: OPUSCOLO INFORMATIVO

Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it

I.E Cosa posso fare per proteggermi?

Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adotta le seguenti misure di protezione personale:

- lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani
- mantieni una certa distanza – almeno un metro – dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata
- evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria.
- se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie e hai viaggiato di recente in Cina o se sei stato in stretto contatto con una persona ritornata dalla Cina e affetta da malattia respiratoria segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute. Ricorda che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste. Se hai sintomi lievi e non sei stato recentemente in Cina o non sei stato in contatto con persone contagiate in Italia o non sei stato in zone ad alta diffusione del contagio, rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).
- Per quanto sia difficile, per quanto sia uno sforzo, evita situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro (cinema, stadio, museo, teatro ecc.), almeno fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata.

Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il Datore di lavoro se ti trovi al lavoro. Altrimenti fai una telefonata in azienda prima di andare al lavoro, se ti trovi a casa.

In base ai contenuti delle attuali leggi in vigore, il lavoratore è pregato di segnalare spontaneamente al Datore di Lavoro di essere transitato o di aver sostato nei Comuni oggetto di ordinanza a decorrere dal 1 Febbraio 2020 (cfr. DPCM 23/02/2020 Art.2). Inutile riportare in questa sede i Comuni di cui sopra, poiché in continua evoluzione. Rimani aggiornato con i siti ufficiali. Ne conseguirà che il lavoratore avrà l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Leggi bene il decalogo della pagina successiva.



Lavare frequentemente le mani è importante, soprattutto quando trascorri molto tempo fuori casa, in luoghi pubblici. Il lavaggio delle mani è particolarmente importante in alcune situazioni, ad esempio:

PRIMA DI:

- mangiare
- maneggiare o consumare alimenti
- somministrare farmaci
- medicare o toccare una ferita
- applicare o rimuovere le lenti a contatto
- usare il bagno
- cambiare un pannolino
- toccare un ammalato

DOPO:

- aver tossito, starnutito o soffiato il naso
- essere stati a stretto contatto con persone ammalate
- essere stati a contatto con animali
- aver usato il bagno
- aver cambiato un pannolino
- aver toccato cibo crudo, in particolare carne, pesce, pollame e uova
- aver maneggiato spazzatura
- aver usato un telefono pubblico, maneggiato soldi, ecc.
- aver usato un mezzo di trasporto (bus, taxi, auto, ecc.)
- aver soggiornato in luoghi molto affollati, come palestre, sale da aspetto di ferrovie, aeroporti, cinema, ecc.

Il lavaggio delle mani ha lo scopo di garantire un'adeguata pulizia e igiene delle mani attraverso una azione meccanica.
Per l'igiene delle mani è sufficiente il comune sapone. In assenza di acqua si può ricorrere ai cosiddetti igienizzanti per le mani (hand sanitizers), a base alcolica. Si ricorda che una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi se si è optato per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 30-40 secondi se invece si è optato per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Questi prodotti vanno usati quando le mani sono asciutte, altrimenti non sono efficaci. Se si usano frequentemente possono provocare secchezza della cute.
In commercio esistono presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione battericida, ma bisogna fare attenzione a non abusarne. L'uso prolungato potrebbe favorire nei batteri lo sviluppo di resistenze nei confronti di questi prodotti, aumentando il rischio di infezioni



Ministero della Salute

Direzione generale della comunicazione
e dei rapporti europei e internazionali
Ufficio 2

Stampa
Centro Stampa Ministero della Salute

Formato stampato nel mese di gennaio 2020

www.salute.gov.it

Ministero della Salute

Previene
le infezioni
con il corretto
lavaggio
delle mani



con acqua e sapone

occorrono
60 secondi



- 1 Bagna bene le mani con l'acqua
- 2 Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 3 Friziona bene le mani palmo contro palmo
- 4 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 5 Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
- 6 Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
- 7 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 9 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 10 Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
- 11 Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
- 12 Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto

- 1 Versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
- 2 Friziona le mani palmo contro palmo
- 3 Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
- 4 Friziona bene palmo contro palmo
- 5 Friziona bene i dorsi delle mani con le dita
- 6 Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 7 Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
- 8 Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
- 9 Una volta asciutte le tue mani sono pulite



con la soluzione alcolica

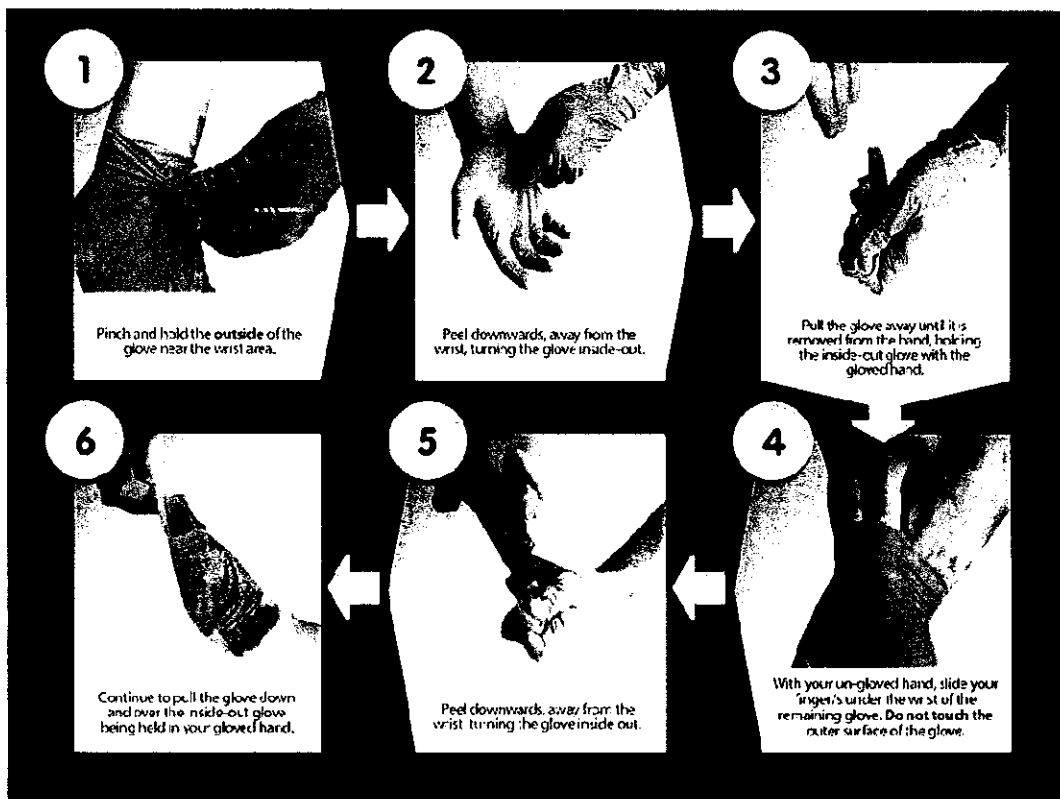
occorrono
30 secondi





COME INDOSSARE I GUANTI:

LAVARE E ASCIUGARE LE MANI SEMPRE PRIMA DI INDOSSARE QUALSIASI TIPO DI GUANTO:



Sequenza da 1 a 3: con la mano dominante afferrare il polsino del guanto dell'altra mano su lato palmare e sfilare prestando attenzione a toccare solo il guanto. Considerare a fini precauzionali la superficie esterna contaminata;

Sequenza da 4 a 6: mettere due dita della mano nuda sotto il polsino del guanto dell'altra, mano sul lato palmare e rivoltare il guanto sfilandolo dalle dita. Con il secondo guanto creare un involucro per contenere il primo guanto e gettare il tutto nell'apposito contenitore. Questo metodo di ripiegare la superficie esterna verso l'interno diminuisce la possibilità di contaminazione.



CORONAVIRUS

ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI
PER CONTENERE IL CONTAGIO



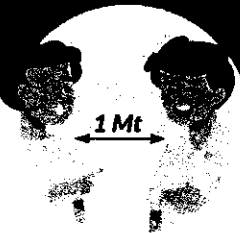
EVITA LE STRETTE DI
MANO E GLI ABBRACCI
FINO A QUANDO QUESTA
EMERGENZA SARÀ FINITA



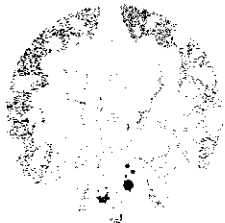
**I LUOGHI
AFFOLLATI**



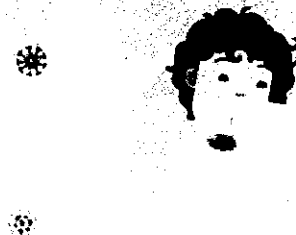
EVITA I CONTATTI
RAVVICINATI MANTENENDO LA
DISTANZA DI ALMENO 1 METRO



LAVATI SPESSO
LE MANI CON ACQUA
E SAPONE O USA UN
GEL A BASE ALCOLICA



COPRI IL NASO E LA BOCCA
CON UN FAZZOLETTO MONOUSO
QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI, ALTRIMENTI USA LA
PIEGA DEL GOMITO



NON TOCCARE GLI OCCHI,
IL NASO E LA BOCCA CON LE MANI



SE HAI **SINTOMI** SIMILI ALL'INFLUENZA
RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO
SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI,
MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, IL PEDIATRA DI LIBERA SCELTA, LA
GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



CORONAVIRUS

**OGNUNO DI NOI HA LA RESPONSABILITÀ
DI CONTENERE LA SITUAZIONE**

- 1** Mantieni una distanza di sicurezza tra te e le altre persone, se ti è possibile di almeno uno o due metri, per ridurre il rischio di contagio
- 2** Lavati spesso le mani, limitando la presenza di monili che ostacolano un corretto lavaggio, come anelli o bracciali. **Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani**
- 3** Copri bocca e naso se starnutisci o tossisci. Utilizza sempre un fazzoletto di carta da buttare immediatamente in un contenitore chiuso o, se ne sei sprovvisto, utilizza la piega del gomito
- 4** Evita contatto ravvicinato con persone con sintomi respiratori
- 5** Riduci la partecipazione a eventi pubblici o affollati. Negli spazi pubblici non scambiare bicchieri, borracce, ecc.
- 6** Evita di prendere l'ascensore insieme ad altre persone
- 7** In casa e nei luoghi di lavoro poni la massima attenzione

CHIAMA I NUMERI UTILI SE HAI FEBBRE, TOSSE, DOLORI MUSCOLARI

Se hai sintomi non andare al pronto soccorso ed evita il contatto con altre persone. Consulta al telefono il tuo medico di base oppure chiama il **1500**.

Se hai il prefisso telefonico 06 puoi chiamare anche il numero **112**.
Per tutti gli altri prefissi del Lazio **800 118 800**.

Resta sempre aggiornato su: regione.lazio.it/coronavirus o salutelazio.it



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



REGIONE
LAZIO



ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA CORONAVIRUS

LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOOLICA

EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO

NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI

EVITA LUOGHI AFFOLLATI

EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA

COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



SALUTE.GOV.IT/K80V0C0R0KAVIRUS





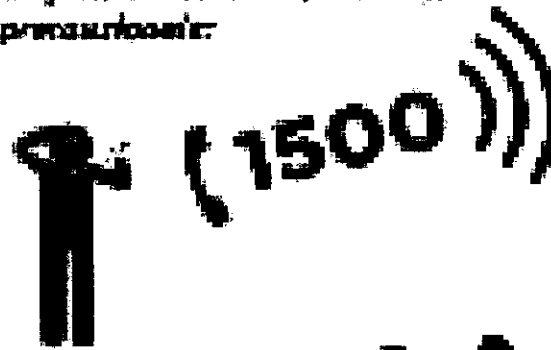
POLMONITE DA NUOVO CORONAVIRUS

Insorgenti al di sopra dei 60 anni, con un'età media di circa 70 anni, colpiscono soprattutto gli uomini.

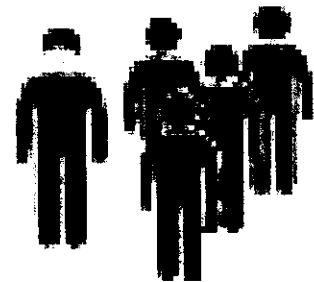
Al vostro fianco in Italia

Se nella due settimane successive al vostro ritorno
vi dovessero presentare sintomi respiratori
(febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie),
o arto pressorio basso:

contattare
il numero telefonico gratuito
del Ministero della Salute
1500



Indossare
una maschera chirurgica
se si è in contatto
con altre persone



Evitare
fiumi di
cassa e grida



Adottare le usuali
regolarità



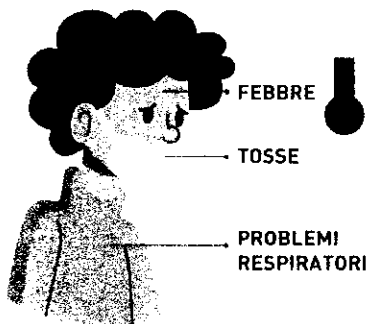


CORONAVIRUS

Facciamo attenzione ma...

Il lavoro è un momento di grandi relazioni e contatto con tante persone.
Prestiamo tutti, anche noi sindacalisti, attenzione ad alcuni accorgimenti.
Attieniti scrupolosamente alle direttive della tua azienda e segui le indicazioni fornite dalle
autorità sanitarie e dal Ministero rispetto ai comportamenti da tenere.

SINTOMI COMUNI



MISURE DA ADDITTARE



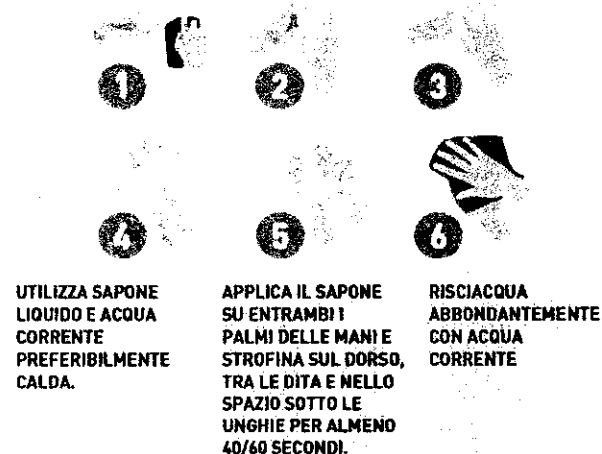
SI RICORDA CHE

È bene sapere che l'**alcol denaturato rosa**, come il sapone pulisce e sgrassa perché fa scivolare microbi e germi ma non disinfetta.

Per disinfettare occorre **alcol puro** (almeno al 70%) difficilmente reperibile in commercio o **candeggina** (da non usare sulla pelle) o prodotti come **Amuchina** o simili con ipoclorito di sodio o saponi con scritto: "**disinfettante**" e con **logo min. salute**.

Usiamo questa occasione per imparare a capire cosa usiamo.

IL CORRETTO LAVAGGIO DELLE MANI



Per domande e chiarimenti sulla situazione lavorativa contatta la Fim Cisl.

**NIENTE PAURA! SEGUIAMO LE INDICAZIONI DEL
MINISTERO, DELLA O.M.S E DELL'I.S.S.!**





CORONA VIRUS

Attento!

Ecco dove si annida il pericolo nei gesti quotidiani e quando è particolarmente necessario lavarsi immediatamente le mani

<p>Attento!</p> <p>QUANDO APRI UNA PORTA CHE SERVE AL PASSAGGIO DI PIU' PERSONE (AD ESEMPIO UN CONDOMINIO)</p>		<p>Attento!</p> <p>DOPO CHE HAI PAGATO E RICEVUTO IL RESTO</p>	
<p>Attento!</p> <p>QUANDO AFFERRI UN CORRIMANO O UN PARAPETTO</p>		<p>Attento!</p> <p>QUANDO USI LA TASTIERA DI UNA CASSA AUTOMATICA (BANCOMAT, SUPERMERCATO)</p>	
<p>Attento!</p> <p>QUANDO UTILIZZI IL CARRELLO DELLA SPESA</p>		<p>Attento!</p> <p>QUANDO RICEVI UN OGGETTO DA QUALCUNO</p>	
<p>Attento!</p> <p>DOPO CHE HAI FATTO BENZINA</p>		<p>Attento!</p> <p>QUANDO UTILIZZI I MEZZI PUBBLICI</p>	
<p>Attento!</p> <p>QUANDO PRENDI IL SECCHIO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA</p>		<p>EVITA le strette di mano e gli abbracci fino a quando questa emergenza sarà finita. EVITA gli assembramenti, EVITA i contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno 1 metro, LAVATI spesso le mani con acqua e sapone o usa un gel a base alcolica, COPRI il naso e la bocca con un fazzoletto monouso quando starnutisci o tossisci, altrimenti usa la piega del gomito. NON TOCCARE gli occhi, il naso e la bocca con le mani</p>	

Illustrazioni: Michele Targonato

